

Convegno Catechistico regionale 2020

“TUTTI SIAMO DIVERSI”

Arborea 16 febbraio 2020

*Preghiera iniziale*

**Presidente** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

*Ass. Amen*

**Presidente** La pace sia con voi

*Ass. E con il tuo Spirito.*

**Presidente** Il Dio che ha creato l'universo con la potenza della sua Parola, Cristo Gesù e lo Spirito Santo che guida verso la pienezza della verità, sia con tutti voi.

*Ass. E con il tuo Spirito.*

**Canto allo Spirito Santo**

**Vieni vieni, Spirito d'amore**

*Vieni, vieni, Spirito d'amore,  
ad insegnar le cose di Dio.*

*Vieni, vieni, Spirito di pace,  
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.*

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,  
vieni Tu dentro di noi.  
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo  
la bontà di Dio per noi.

*Vieni, vieni, Spirito d'amore,  
ad insegnar le cose di Dio.*

*Vieni, vieni, Spirito di pace,  
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.*

Vieni o Spirito dai quattro venti  
e soffia su chi non ha vita.  
Vieni o Spirito, soffia su di noi  
perché anche noi riviviamo.

*Vieni, vieni, Spirito d'amore,  
ad insegnar le cose di Dio.*

*Vieni, vieni, Spirito di pace,  
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.*

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare.  
Insegnaci a lodare Iddio.  
Insegnaci a pregare, insegnaci la via.

Insegnaci Tu l'unità.

*Vieni, vieni, Spirito d'amore,  
ad insegnar le cose di Dio.  
Vieni, vieni, Spirito di pace,  
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.*

**Guida ASCOLTIAMO IL DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO  
CON I PARTECIPANTI AL CONVEGNO PER PERSONE DISABILI,  
PROMOSSO DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, 11 giugno 2016**

“Nella Chiesa, grazie a Dio, si registra una diffusa attenzione alla disabilità nelle sue forme fisica, mentale e sensoriale, e un atteggiamento di generale accoglienza. Tuttavia le nostre comunità fanno ancora fatica a praticare una vera inclusione, una partecipazione piena che diventi finalmente ordinaria, normale. E questo richiede non solo tecniche e programmi specifici, ma prima di tutto riconoscimento e accoglienza dei volti, tenace e paziente certezza che ogni persona è unica e irripetibile, e ogni volto escluso è un impoverimento della comunità”.

*Sal 99 (100) Per il rendimento di grazie*

**Coro 1** Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza.

**Coro 2** Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

**Coro 1** Varcate le sue porte con inni di grazie,  
i suoi atri con canti di lode,  
lodatelo, benedite il suo nome;

**Coro 2** perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione

*Alleluia, Alleluia, Alleluia*

Vangelo Mc 2, 1-12

*Ed entrò di nuovo a Cafarnao dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa 2 e si radunarono tante persone, da non esserci più posto neanche davanti alla porta, ed egli annunciava loro la parola.*

3 Si recarono da lui con un paralitico portato da quattro persone. 4 Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dov'egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono il lettuccio su cui giaceva il paralitico. 5 Gesù, vista la loro fede, disse al paralitico: «Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati».

6 Seduti là erano alcuni scribi che pensavano in cuor loro: 7 «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può rimettere i peccati se non Dio solo?».

8 Ma Gesù, avendo subito conosciuto nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate così nei vostri cuori? 9 Che cosa è più facile: dire al paralitico: Ti sono rimessi i peccati, o dire: Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina? 10 Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati, 11 ti ordino - disse al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». 12 Quegli si alzò, prese il suo lettuccio e se ne andò in presenza di tutti e tutti si meravigliarono e lodavano Dio dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

*Lectio divina*

### **Preghiera insieme**

*Signore Gesù, aiutaci ad essere Chiesa  
che incarna il tuo stesso stile:  
uno stile capace di **educare** l'uomo di oggi  
alla vita buona del Vangelo,  
uno stile capace di **uscire**  
verso le periferie esistenziali e della storia,  
per **annunciare** a tutti la Buona Notizia.*

*Aiutaci ad essere Chiesa che sa **abitare** ogni luogo,  
ogni circostanza, ogni trasformazione culturale, sociale,  
capace di vicinanza e partecipazione alla vita di ogni fratello,  
soprattutto del più povero.*

*Aiutaci ad essere Chiesa che attingendo dalla vita liturgica,  
dai sacramenti e dalla preghiera personale,  
sa **trasfigurare** la propria e altrui umanità attraverso la carità.*

*Signore Gesù, solo imitando te - Uomo nuovo -,  
saremo Chiesa che testimonia il volto di Dio.  
Amen*

### **Padre Nostro...**

**Presidente** O Dio, che hai dato al mondo il tuo Vangelo come fermento di vita nuova, concedi ai laici che vivono la loro quotidiana esperienza al servizio della comunità umana, di portare nelle realtà terrestri l'autentico spirito del Cristo, per l'edificazione del tuo Regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen**

## **Preghiera dei Fedeli**

**Presidente:** Dio Trinità è comunione d'amore, è santità, è bellezza, e in Gesù ci dona di partecipare della sua vita divina. Chiediamo a Dio Padre la grazia di modellare la nostra vita su quella di Gesù e di rinnovare il nostro ardore spirituale e vigore apostolico, per essere testimoni della sua novità di vita e della sua tenerezza verso i fratelli e le sorelle.

**G.** Preghiamo insieme e diciamo: *Padre della vita, rendici tuoi missionari.*

1. Per il nostro papa Francesco, i nostri vescovi e tutti i presbiteri e diaconi delle nostre comunità, perché siano sempre icone trasparenti del tuo donarti a noi, della tua sollecitudine, della tua fedeltà e della tua misericordia. Preghiamo.

2. Per gli Operatori chiamati al servizio nella Liturgia, perché sappiano aiutare le nostre Comunità ad essere Chiesa che dall'incontro con il Signore Risorto sa attingere la forza per annunciare e servire la Speranza. Preghiamo.

3. Per gli Operatori chiamati al servizio nell'Evangelizzazione, catechisti, educatori, perché sappiano sempre accogliere e custodire nel cuore la tua Parola di speranza per poterla vivere con coerenza ogni giorno e testimoniarla con entusiasmo da veri discepoli di Cristo. Preghiamo.

4. Per coloro che sono chiamati al servizio nella Carità, perché sappiano sempre donarsi all'altro, mettendosi con sollecitudine al servizio di tutti coloro che vivono momenti di fragilità, riconoscendoli come fratelli. Preghiamo.

**Presidente:** Padre Santo, concedici di essere annunciatori credibili del tuo amore e della tua gioia. Fa' che valorizziamo tutti i linguaggi e le nuove tecnologie, per promuovere una cultura della prossimità e della vita, facendo gustare l'amicizia di Gesù risorto e vivente in mezzo a noi. Per Cristo, nostro Signore.

***Amen.***